

## Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

### **POR FESR 2014-2020, Asse 1. Azione 1.1.2.**

Delibera n. 1848 del 14 novembre 2017 "Sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

#### **Domanda di Sostegno ID 10072801**

A.2. INNOVAZIONE TECNOLOGICA Percorsi Certificativi (sostegno 4.500 €)

B.1. INNOVAZIONE STRATEGICA Innovazione di prodotto, processo e design (sostegno 6.000€)

#### TITOLO PROGETTO

#### **DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI CERTIFICATIVI**

#### **VOUCHER A2.**

##### **PREMESSA**

La presente relazione tecnica ha l'obiettivo di descrivere l'attività svolta nell'ambito del progetto "Digitalizzazione dei percorsi certificativi" presentato con domanda di sostegno (ID 10072801) in data 15/12/2017.

##### **OBIETTIVI**

In fase di adesione al bando POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.2 - "Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI", la ditta scrivente si poneva di innovare all'interno dell'azienda le modalità espositive dei prodotti, finalizzando la presentazione concettuale a creare dei pacchetti comunicativi coerenti con i valori aziendali e con gli aspetti strategici proposti dalla DMO locale, quali i Cammini delle Dolomiti, il Benessere Abitativo Montano, i Salotti Urbani ripercorrendo le vie del Tiziano e del Brustolon oltre all'Artigianato di Qualità e sostenibile dei quali l'azienda grazie al progetto di Brand Equity si fa promotrice.

##### **METODOLOGIA**

Durante l'intero percorso, sono stati realizzati una serie di incontri tecnici che hanno visto la partecipazione dell'azienda (nelle figure del Legale Rappresentante coadiuvato dal Responsabile Amministrativo e del suo staff) e del Comitato Tecnico Scientifico del FabLab Belluno (marchio del Consorzio Cultura Concept) (fornitore).

Nel primo incontro sono state valutate le esigenze aziendali e gli obiettivi del progetto, è stato condotto un esame iniziale dal quale è emerso il quadro generale di partenza in relazione agli obiettivi strategici aziendali in un'ottica di breve periodo che dovrebbe comunque concludersi con la realizzazione di un prodotto innovativo, interattivo ed emozionante.

È stato analizzato il desiderio da parte del cliente di:

- poter raggiungere un target territoriale e poter parlare con lo stesso un linguaggio diretto;
- poter creare delle esperienze in presenza immersive;
- pensare a un oggetto creativo con l'obiettivo di realizzare un prototipo da poter proporre alle prossime fiere.

Conclusa la prima fase con la conoscenza del target cliente, si sono identificati mediante la tecnica del Business Model Canvas i target a cui rivolgere la strategia commerciale:

- La giovane famiglia locale: una famiglia che incontra l'azienda in fiera o nel proprio showroom e desidera potersi dotare di un arredo su misura che possa durare nel tempo;
- L'ospitalità di montagna: luoghi di ospitalità che possano accogliere per soggiorni anche brevi target turistici differenti;
- Il segmento del Lusso di Montagna: il cliente che vuole arredare il proprio ambito di realx in montagna, che può permettersi un arredo chiavi in mano senza pensare a scadenze o problemi tecnici, una persona con buon gusto e voglia di stupire i propri ospiti;
- Il segmento del Lusso Sportivo: l'azienda è centro tecnico per l'assistenza ed installazione per le palestre TecnoGym, marchio che ben si sposa con il segmento precedente, ma che sia maggiormente concentrato sulla performance sportiva.

Nella seconda fase si è pensato di lavorare sul contesto locale e quindi sui primi 2 target, ossia l'ospitalità di montagna e la giovane famiglia locale, immediatamente spendibili e realizzabili, in questo caso l'ipotesi concordata con il committente si è rivolta alla proposta di creazione di un oggetto di Domotica ad alta immersività e coinvolgimento che tramite applicazioni di IoT, possa semplificare sia lo stile d'arredo che anche la fruizione a contenuti multimediali. Si voleva costruire e realizzare un oggetto capace di far vivere l'effetto esperienziale.

La terza ed ultima fase è servita per ideare e sviluppata la simulazione e sperimentazione di un nuovo prodotto, denominata in fase prototipale "Spechow" che andrà in un futuro, si spera prossimo, a integrare gli apparati televisivi nelle stanze, sia d'albergo che di casa: uno specchio multimediale, che utilizzando un gioco di contrasto di luci permette di fruire di media, informative, notizie e social direttamente attraverso la superficie specchiante. La realizzazione dell'oggetto per la sua presentazione integrata con l'arredo in fiera sarà curata dall'azienda in occasione del prossimo appuntamento fieristico.

##### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Il primo risultato è stato quello di garantire all'azienda un aspetto innovativo nel gestire il rapporto tra presentazione aziendale e dati valoriali espressi, approfondendo i concetti di base e focalizzandosi nel compiere i prossimi passi in ragione di una appropriata analisi strategica dei segmenti target di riferimento. Il secondo risultato, approfondendo i target dell'ospitalità di montagna e quello delle giovani famiglie locali, è stato quello di studiare le prossime possibili vetrine: Arredamont e i prossimi mondiali di Sci che si svolgeranno a Cortina 2021, ideando e realizzando una idea prototipale capace di interagire in modo immediato con le persone ospitate, ad esempio in una struttura ricettiva, ma anche di tipo residenziale, dando loro informazioni di interesse turistico quali il meteo e le condizioni delle piste. Allo stato attuale si sta lavorando per riuscire ad innestare nel sistema informativo, quanto sarà disponibile, e "promozioni presenti nei principali store e ristoranti della zona" aprendo di fatto le prospettive a nuovi ed interessanti sviluppi di prodotto e servizi innovativi per l'impresa. La volontà dell'azienda è quella di sostenere lo sviluppo del prodotto perché possa sempre più essere sostegno agli obiettivi del DMO Dolomiti in chiave strategica Regionale diventando un sistema di riferimento che possa dare informazioni aggiornate sui sistemi chiave come lo Sport, la Cultura, l'Enogastronomia, gli Eventi e Business e la Natura" potendo inoltre informare ed aggiornare le persone sulle esperienze del luogo "quali i Cammini delle Dolomiti, il Benessere Abitativo Montano, i Salotti Urbani ripercorrendo le vie del Tiziano e del Brustolon oltre all'Artigianato di Qualità".

Il terzo risultato è stato lo sviluppo, tramite le tecniche della prototipazione rapida, di una sperimentazione di prodotto per la realizzazione di un oggetto, a tutti gli effetti simile a uno specchio che installato sarà comunque in grado di dialogare fornendo servizi sempre più sviluppati ed integrati. La simulazione prototipale si è spinta a realizzare un prodotto in grado di interagire con la persona mediante due tipologie di input: la Wifi dell'utente con login tramite social per potersi connettere con il proprio dispositivo mobile oppure attraverso comando vocali. L'oggetto è stato renderizzato attraverso tecniche di virtualizzazione per poter essere utilizzato dall'azienda per le proposte in fase di vendita. Il vantaggio particolare che verrebbe ad avere questa soluzione è la grande flessibilità di utilizzo, la facilità di installazione e la piena integrazione con l'arredo poiché ad ingombro zero.

Il progetto è stato portato avanti presso la sede aziendale in stretto contatto con il Responsabile Commerciale ed il Responsabile di Produzione dell'azienda

#### **VOUCHER B1.**

##### **PREMESSA**

La presente relazione tecnica ha come obiettivo la descrizione dell'attività svolta nell'ambito del progetto "Digitalizzazione dei percorsi certificativi" presentato con domanda di sostegno (ID 10072801) in data 15/12/2017.

##### **OBIETTIVI**

In fase di adesione al bando POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.2 - "Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione da parte delle PMI", la ditta scrivente si poneva come obiettivi l'implementazione di un sistema di gestione integrato AMBIENTE e SICUREZZA "SGI" e di un percorso di innovazione organizzativa e gestionale attraverso l'adozione di supporti operativi informativi.

Adottando un tale sistema vengono garantiti l'implementazione e l'aggiornamento di procedure e scadenze, un'efficiente programmazione degli interventi di manutenzione, una razionalizzazione del fabbisogno formativo dei propri lavoratori, il controllo ed eventualmente il contenimento di sprechi e costi.

##### **METODOLOGIA**

Durante l'intero percorso, è stata programmata una serie di incontri tecnici che hanno visto la partecipazione dell'azienda (nelle figure del Legale Rappresentante coadiuvato dal Responsabile Amministrativo e del suo staff) e del personale CATA (fornitore).

A una prima riunione in cui sono state valutate le esigenze aziendali e gli obiettivi del progetto, con il supporto e l'assistenza del sopraccitato fornitore, è stato condotto un esame iniziale dal quale è emerso il quadro generale di partenza in relazione ai requisiti della salute e sicurezza sul lavoro BS OHSAS 18001 e ai requisiti ambientali ed organizzativi ISO 14001.

È stata raccolta ed analizzata:

- la documentazione aziendale inerente i processi e le attività produttive;
- la documentazione riferita ai pericoli e ai rischi già valutati in azienda;
- la documentazione riguardante gli aspetti ambientali (la gestione dei rifiuti, la gestione delle emissioni in atmosfera esistenti ed in attuazione, lo stoccaggio delle materie prime).

La prima fase si è quindi conclusa approfondendo, con il supporto di CATA, la conoscenza degli aspetti della sicurezza e dell'ambiente che devono essere gestiti, del quadro legislativo e delle prescrizioni applicabili all'azienda. Ne consegue la valutazione della significatività degli impatti e le corrette implementazione e adozione di procedure operative.

La seconda fase del progetto ha previsto la condivisione delle procedure implementate ed è stata sensibilizzata la "struttura aziendale" agli obiettivi prefissati.

E' stato implementato e popolato il software con i dati necessari per il buon funzionamento dello stesso ed è stata digitalizzata la documentazione prevista all'interno delle procedure per dare evidenza del rispetto dell'applicazione del SGI.

Il corretto utilizzo dell'applicazione e il rispetto delle procedure adottate è stato verificato durante la terza fase del progetto, durante la quale sono state apportate anche azioni correttive propedeutiche all'audit finale.

Il Sistema di gestione integrato implementato si basa dunque sulla sequenza ciclica delle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

##### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Il sistema gestito tramite una piattaforma informatica IT in cloud si è dimostrato molto utile nel mantenere sempre aggiornati e disponibili i dati dell'azienda.

Seguendo le linee guida delle norme internazionali OHSAS 18001 e la ISO 14001, si è provveduto ad implementare il sistema di gestione della sicurezza e ambiente con le seguenti procedure:

- Politica della sicurezza e ambiente
- Valutazione dei rischi
- Infortuni, incidenti, near miss, comportamenti pericolosi
- Manutenzioni
- DPI
- Formazione
- Appalti
- Sorveglianza sanitaria
- Emergenze e primo soccorso
- Gestione dei rifiuti Caratterizzazione dei rifiuti e relative analisi
- Valutazione autorizzazioni trasportatori/smaltitori
- Gestione emissioni in atmosfera
- Stoccaggi
- Sistema di controllo
- Sistema disciplinare

Attraverso la gestione di questi processi sottoposti ad audit si sono già realizzati dei miglioramenti nell'organizzazione aziendale, nei comportamenti dei lavoratori al maggior rispetto delle regole aziendali, nel controllo dei processi produttivi e manutentivi, maggior tutela dell'ambiente ed uso consapevole delle risorse ed una riduzione degli sprechi, in parte anche una certa riduzione di alcuni costi aziendali, maggior consapevolezza degli adempimenti legislativi con le relative scadenze ed un miglioramento di immagine aziendale.

Tramite l'adozione delle procedure operative sopra individuate e con il supporto di sistemi operativi informativi, l'azienda ha raggiunto un buon livello di qualità dei processi posti dalle norme internazionali ISO 14001 e OHSAS 18001.